

Prot. n. \_\_\_\_\_/2024

cl. 1.4

Trento, 13 giugno 2024

Preg.mo Presidente  
dell'Ente Culturale Ladino  
Loc. S. Giovanni  
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 4/2024 relativo all'esame della proposta dell'assestamento di bilancio dell'esercizio finanziario 2024-2026.

Il Revisore Unico

*Mirella Spagnolli*

*Mirella Spagnolli*

**VERBALE N. 4/2024**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA**  
**SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026**

In data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnoli, nominato con Decreto del Presidente n. 42 di data 17 maggio 2024, ha proceduto all'esame della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 inviata dall'Istituto in data 10 e 12 giugno 2024 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 20 giugno 2024.

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e dalla deliberazione n. 1945 di data 20 ottobre 2023. Le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali sono state approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

Il Revisore rileva quanto segue.

**Il bilancio di previsione 2024-2026** dell'Istituto Culturale Ladino è stato redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. n. 118/2011 adottata dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. e corredato dagli strumenti di programmazione previsti dalla stessa agli articoli 78-bis1 e 78-bis2 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979.

In particolare sono stati predisposti:

- il bilancio di previsione 2024-2026 per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 39 del 28/12/2023 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 51 del 25/01/2024;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 38 del 28/12/2023 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 51 del 25/01/2024;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n. 201 dd. 28 dicembre 2023 e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

**Il bilancio iniziale** si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- euro 1.293.037,64 per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 1.206.240,00 per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 1.206.240,00 per l'esercizio finanziario 2026.

In termini di cassa per l'anno 2024 per euro 1.397.251,90.

### **Avanzo di amministrazione presunto**

Il Revisore prende atto che l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 quantificato in euro 150.266,65 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione può essere applicato al bilancio 2024, solo ed esclusivamente per la quota derivante da risorse vincolate.

Si prende atto che l'importo di euro 42.702,78 si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciale:

- euro 6.192,44 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 4.528,57 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 4.636,00 assegnazione per rinnovi contrattuali 2019-2021 e per IVC 2022-2024, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1098 di data 24 giugno 2022;
- euro 3.338,59 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2112 del 25 novembre 2022;
- euro 12.240,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2112 del 25 novembre 2022;
- euro 5.704,14 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021, disposta con deliberazione della Giunta provinciale nell'ultima seduta di dicembre 2023.

Nelle spese dell'esercizio finanziario 2024 si registra l'utilizzo di tale importo ai capitoli 51101, 51131 e 51151.

### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

È stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di euro 88,38 per il 2024-2026, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

Il **Fondo pluriennale vincolato** iniziale sia corrente che capitale pari a euro 0,00.

### **Previsioni di cassa**

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2024 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.397.251,90. Il fondo di cassa iniziale è pari ad euro 0,00.

In fase previsionale non è stato inserito alcun importo relativo all'anticipazione di cassa, essendo in fase di svolgimento la procedura per l'affidamento del nuovo servizio di Tesoreria a partire dal 2024.

Con successivi provvedimenti sono stati disposte le seguenti variazioni:

DELIBERAZIONI CDA	DETERMINAZIONI DIRIGENTE		2024		2025	2026
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
	determinazione n 7 del 02 febbraio 2024 (1^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 37.050,00	€ 29.050,00	€ 12.050,00	€ 12.050,00
		variazione in diminuzione	€ 37.050,00	€ 29.050,00	€ 12.050,00	€ 12.050,00
		saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
	determinazione n 18 del 26 febbraio 2024 (2^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 10.806,00	€ 10.806,00	€ -	€ -
		variazione in diminuzione	€ 10.806,00	€ 10.806,00	€ -	€ -
		saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
	determinazione n 19 del 28 febbraio 2024 (3^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ -	€ -
		variazione in diminuzione	€ 6.215,00	€ 6.215,00	€ -	€ -
		saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
	determinazione n 30 del 15 marzo 2024 (4^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 4.810,38	€ 510,38	€ -	€ -
		variazione in diminuzione	€ 4.810,38	€ 510,38	€ -	€ -
		saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
	determinazione n 36 del 19 marzo 2024 (riaccertamento)	variazione in aumento	€ 53.190,13	€ 70.681,44	€ -	€ -
		variazione in diminuzione	€ -	€ 70.681,44	€ -	€ -
		saldo	€ 53.190,13	€ -	€ -	€ -
	determinazione n 41 del 13 aprile 2024 (5^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 20.028,00	€ 24.467,00	€ 2.196,00	€ 2.196,00
		variazione in diminuzione	€ 20.028,00	€ 24.467,00	€ 2.196,00	€ 2.196,00
		saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
	determinazione n 51 del 23 aprile 2024 (6^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 97.875,00	€ 73.406,25	€ -	€ -
		variazione in diminuzione	€ -	€ -	€ -	€ -
		saldo	€ 97.875,00	€ 73.406,25	€ -	€ -
	determinazione n 52 del 24 aprile 2024 (7^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 1.346,17	€ 1.346,17	€ 2.019,26	€ 2.019,26
		variazione in diminuzione	€ 1.346,17	€ 1.346,17	€ 2.019,26	€ 2.019,26
		saldo				
	determinazione n 67 del 27 maggio 2024 (8^ variazione gestionale)	variazione in aumento	€ 2.562,98	€ 2.563,95	€ -	€ -
		variazione in diminuzione	€ 2.562,98	€ 2.563,95	€ -	€ -
		saldo	€ -	€ -	€ -	€ -
			<b>€ 151.065,13</b>	<b>€ 73.406,25</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Delle variazioni adottate dal Direttore, che non sono soggette al parere preventivo da parte dell'organo di controllo, il Revisore prende visione in data odierna.

### ANALISI VARIAZIONI ASSESTAMENTO 2024-2026

La proposta di assestamento prevede, in sintesi, le seguenti variazioni agli attuali stanziamenti del bilancio di previsione 2024 - 2026:

#### ESERCIZIO 2024

Maggiori Entrate	228.578,25	
Minori Entrate	0,00	
Maggiori entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	
<b>Maggiori entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>84.669,70</b>	
<b>Saldo</b>		<b>313.247,95</b>

Maggiori spese correnti	154.838,73	
Maggiori spese in conto capitale	145.734,65	
Maggiori spese per conto terzi e partite di giro	0,00	
<b>Maggiori spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>84.669,70</b>	
<b>A) Maggiori spese</b>	<b>385.243,08</b>	
Minori spese correnti	71.995,13	
Minori spese in conto capitale	0,00	
<b>B) Minori spese</b>	<b>71.995,13</b>	
<b>Saldo: A) - B)</b>		<b>313.247,95</b>
<b>Differenza</b>		-

#### ESERCIZIO 2025

Maggiori Entrate	89.293,60	
Minori Entrate	0,00	
Maggiori entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	
<b>Saldo</b>		<b>89.293,60</b>

Maggiori spese correnti	101.893,60	
Maggiori spese in conto capitale	0,00	
Maggiori spese per conto terzi e partite di giro	0,00	
<b>A) Maggiori spese</b>	<b>101.893,60</b>	
Minori spese correnti	12.600,00	
Minori spese in conto capitale	0,00	
<b>B) Minori spese</b>	<b>12.600,00</b>	
<b>Saldo: A) - B)</b>		<b>89.293,60</b>
<b>Differenza</b>		-

#### ESERCIZIO 2026

Maggiori Entrate	40.293,60	
Minori Entrate	0,00	
Maggiori entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	
<b>Saldo</b>		<b>40.293,60</b>

Maggiori spese correnti	52.893,60	
Maggiori spese in conto capitale	0,00	
Maggiori spese per conto terzi e partite di giro	0,00	
<b>A) Maggiori spese</b>	<b>52.893,60</b>	
Minori spese correnti	12.600,00	
Minori spese in conto capitale	0,00	
<b>B) Minori spese</b>	<b>12.600,00</b>	
<b>Saldo: A) - B)</b>		<b>40.293,60</b>
<b>Differenza</b>		-

## **ENTRATE**

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che con l'assestamento al bilancio 2024-2026 si procede all'iscrizione:

### Esercizio finanziario 2024:

- euro 157.084,65 applicazione avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023;
- euro 600,00 assegnazione provinciale di risorse contrattuali per il finanziamento dell'incremento del buono pasto elettronico autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 597 del 3 maggio 2024;
- euro 2.000,00 a seguito dell'adesione alla nuova convenzione di tesoreria a partire dal 1 maggio 2024 si stimano maggiori interessi attivi sul conto corrente bancario;
- euro 28.600,00 rimborso competenze personale comandato presso il Comun general de Fascia a partire dal 5 giugno 2024 (comando autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 di data 24 maggio 2024) ;
- euro 40.293,60 assegnazione provinciale di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 511 di data 18 aprile 2024;
- euro 84.669,70 anticipazione di cassa, prevista come comunicatoci dal Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia Autonoma di Trento, con lettera prot. S016/2024/5.8/18-2024 di data 30.05.2024.

### Esercizio finanziario 2025:

- euro 49.000,00 rimborso competenze personale comandato presso il Comun general de Fascia a partire dal 5 giugno 2024 (comando autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 di data 24 maggio 2024);
- euro 40.293,60 assegnazione provinciale di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 511 di data 18 aprile 2024.

### Esercizio finanziario 2026:

- euro 40.293,60 assegnazione provinciale di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 511 di data 18 aprile 2024.

## **SPESE**

Per quanto riguarda la **spesa corrente** si prende atto che la variazione in assestamento ha riguardato i capitoli di spesa del personale (esercizi 2024, 2025 e 2026) in maniera corrispondente alle maggiori entrate vincolate per oneri contrattuali.

Inoltre è stato assegnato l'importo di euro 84.669,70 al capitolo destinato all'assunzione dell'anticipazione di cassa per l'anno 2024 che, considerata la scadenza della convenzione di tesoriera, non era stato dotato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Infine sono stati adeguati gli stanziamenti di diversi capitoli di spesa alle effettive esigenze dettate dal programma di attività. In particolare le variazioni più significative hanno interessato la missione 5 (Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali) programma 2 (attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) alla quale vengono ricondotte tutte le spese relative all'attività istituzionale e del personale, per il dettaglio delle quali si rinvia all'allegato piano triennale delle attività 2024-2026 assestato e al bilancio finanziario gestionale assestato.

Esercizio finanziario 2024

Titolo I - spesa corrente					
MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	saldo
1	3	3	€ 320,00	€ -	€ 320,00
1	11	2	€ 0,00	-€ 28,00	-€ 28,00
5	2	1	€ 126.269,00	€ 0,00	€ 126.269,00
5	2	2	€ 8.674,73	€ -	€ 8.674,73
5	2	3	€ 0,00	-€ 64.892,40	-€ 64.892,40
5	2	10	€ 19.575,00	€ 0,00	€ 19.575,00
20	1	10		-€ 7.074,73	-€ 7.074,73
			€ 154.838,73	-€ 71.995,13	€ 82.843,60

Esercizio finanziario 2025

MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	saldo
1	1	3	€ 100,00		€ 100,00
5	2	1	€ 83.869,00	€ -	€ 83.869,00
5	2	2	€ 8.924,60	€ -	€ 8.924,60
5	2	3	€ 9.000,00	-€ 12.600,00	-€ 3.600,00
			€ 101.893,60	-€ 12.600,00	€ 89.293,60

Esercizio finanziario 2026

Titolo I - spesa corrente

MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	saldo
1	1	3	€ 100,00		€ 100,00
5	2	1	€ 37.869,00	€ -	€ 37.869,00
5	2	2	€ 5.924,60	€ -	€ 5.924,60
5	2	3	€ 9.000,00	-€ 12.600,00	-€ 3.600,00
			€ 52.893,60	-€ 12.600,00	€ 40.293,60

Per quanto riguarda le **spese in conto capitale** le variazioni dell'assestamento sono quantificate nell'importo di euro 157.084,65 e sono finanziate dalla parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2023.

Le spese in parte capitale riguardano principalmente l'acquisto di materiale informatico e software, l'acquisto di arredi per l'angolo della biblioteca specialistica, destinato ai bambini, gli ordinari acquisti di pubblicazioni per la biblioteca, l'acquisto dell'archivio audio di Radio Studio Record contenente interviste a tema storico-culturale e sociale ladino e in lingua ladina. Sono stati programmati inoltre alcuni acquisti etnografici e la realizzazione del nuovo giardino botanico.

Titolo I - spesa capitale

MISS.	PROG.	MACRO	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	saldo
5	2	2	€ 145.734,65	€ -	€ 145.734,65
			€ 145.734,65	€ -	€ 145.734,65

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023**

Il rendiconto generale per l'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione n. 10 di data 22 aprile 2024 dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto e, successivamente, con deliberazione n. 791 di data 31 maggio 2024 dalla Giunta provinciale.

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
GIACENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2022	0,00	0,00	128.538,63
RISCOSSIONI	212.242,44	1.153.431,62	1.365.674,06
<b>SOMMA DELL'ENTRATA</b>			1.494.212,69
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2022	-	-	0,00
PAGAMENTI	149.270,44	1.248.653,20	1.397.923,64
<b>SOMMA DELL'USCITA</b>			1.397.923,64
GIACENZA A FINE ESERCIZIO 2023			96.289,05
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2024	71.672,81	220.826,56	292.499,37
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2024	2.203,09	133.469,84	135.672,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			53.190,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE			0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2023</b>			199.925,36

avanzo di amministrazione anno precedente iscritto a bilancio	€ 215.570,00
quota accantonata 2022 (non utilizzata)	€ 100,92
accertamenti	€ 1.374.258,18
impegni	€ 1.382.123,04
economie su residui passivi pregressi	€ 187,06
stralci di residui attivi pregressi	€ 52,00
	€ 207.941,12
FPV corrente - entrate	€ 45.174,37
FPV c/capitale - entrate	€ -
	€ 45.174,37
FPV corrente - spesa	€ 53.190,13
FPV c/capitale - spesa	€ -
	€ 53.190,13
saldo fondi	-€ 8.015,76
<b>avanzo di amministrazione 2023 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)</b>	<b>€ 199.925,36</b>

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)	€ 199.925,36
<b>PARTE ACCANTONATA:</b>	
FCDE AL 31.12.2023	€ 137,93
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>€ 137,93</b>
<b>PARTE VINCOLATA:</b>	
vincoli derivanti da trasferimenti (ONERI CONTRATTUALI PAT)	€ 42.702,78
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>€ 42.702,78</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>€ 157.084,65</b>

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026 è già stata applicata per intero la quota di avanzo di amministrazione vincolata, per complessivi di euro 42.702,78.

La quota di euro 137,93 è stata accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Con l'assestamento al bilancio 2024-2026, si procede quindi all'iscrizione della rimanente quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per un totale di euro 157.084,65.

#### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Come richiesto dal principio contabile, in sede di assestamento del bilancio l'Istituto ha verificato la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 nell'importo di euro 88,38 è risultato congruo e dunque non è stato modificato.

### **PREVISIONI DI CASSA**

Per quanto riguarda le previsioni di cassa con il presente assestamento viene iscritto al capitolo 002 il fondo di cassa iniziale all'01.01.2024 nell'importo di euro 96.289,05 determinato con l'approvazione del rendiconto finanziario 2023, che in sede di approvazione del bilancio di previsione era stato prudenzialmente stimato ed iscritto nell'importo di euro 0,00.

Le previsioni di cassa assestate sono complessivamente pari ad euro 1.653.616,90 e, come detto, comprendono l'anticipazione di cassa dell'importo di euro 84.669,70 richiesta al tesoriere.

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il bilancio di previsione assestato 2024-2026 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- euro 1.757.350,72 per l'esercizio finanziario 2024
- euro 1.295.533,60 per l'esercizio finanziario 2025
- euro 1.246.533,60 per l'esercizio finanziario 2026

e in termini di cassa nell'importo di euro 1.653.616,90 per l'esercizio 2024.

Equilibrio di parte corrente

- euro 0,00 per il 2024;
- euro 0,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026.

Equilibrio di parte capitale

- euro 0,00 per il 2024;
- euro 0,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026.

Equilibrio finale

- euro 0,00 per il 2024;
- euro 0,00 per il 2025;
- euro 0,00 per il 2026.

### **VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA**

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e dalla deliberazione n. 1945 di data 20 ottobre 2023. Le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali sono state approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

#### **Entrate**

Relativamente alle entrate si rimanda al punto precedente dove sono specificate le variazioni apportate con la manovra di assestamento ai trasferimenti provinciali.

#### **Spese per l'acquisto di beni e servizi**

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per ciascun esercizio del bilancio relativa all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali – utenze e canoni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi, - unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni, non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto, nella determinazione della spesa l'ente può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Con l'assestamento al bilancio 2024-2026 sono state apportate variazioni ai capitoli che accolgono le tipologie di spesa sopra descritte. Lo stanziamento aggiornato è il seguente:

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	stanziamento 2024	stanziamento 2025	stanziamento 2026
11130/1	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	€ 7.000,00	€ 2.125,83	€ 2.184,74	€ 2.184,74
11130/2	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione (rilevante iva)		€ 3.048,00	€ 2.296,00	€ 2.296,00
11140	Oneri bancari	€ 200,00	€ 1.696,17	€ 2.169,26	€ 2.169,26
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	€ 1.220,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	€ 7.000,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	€ 6.100,00	€ -	€ -	€ -
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 700,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
51200/1	Acquisto di altri beni di consumo	€ 18.000,00	€ 8.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
51200/2	Acquisto di altri beni di consumo (rilevante iva)	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -
51210	Acquisto cassetta di pronto soccorso ed altri beni sanitari	€ -	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51240/1	Utenze e canoni	€ 26.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
51240/2	Utenze e canoni (rilevante iva)	€ -	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
51250	Spese per locazioni ****	€ 126,88	€ -	€ -	€ -
51255	Canoni per utilizzo beni di terzi	€ -	€ 390,00	€ 175,00	€ 175,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tintolare del museo ladino (rilevante i.v.a.)	€ 8.296,00	€ -	€ -	€ -
51270/1	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spazzatura neve, etc.)	€ 17.053,00	€ 12.003,26	€ 11.900,00	€ 11.900,00
51270/2	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spazzatura neve, etc.)	€ -	€ 9.036,86	€ 9.100,00	€ 9.100,00
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche ( r spp e dpo)	€ 3.014,60	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
51321	Spese per servizi sanitari	€ 272,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante e altri beni	€ 2.000,00	€ 1.450,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	€ 668,64	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 8.069,50	€ 7.550,00	€ 5.550,00	€ 5.550,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 2.000,00	€ 2.600,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51370/3	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi (rilevante iva)	€ -	€ 2.950,00	€ 2.950,00	€ 2.950,00
51380	Spese per sorveglianza e custodia Molin de Pezol	€ 6.820,00	€ 8.325,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da pena	€ 6.264,09	€ 6.130,00	€ 6.130,00	€ 6.130,00
51382	Spese per funzionamento (sorveglianza, custodia e pulizia) sezioni sul territorio museo ladino (segat, malghier e stont)	€ -	€ 14.820,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
51590	Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	€ 11.224,02	€ 14.449,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c	€ 1.332,00	€ -	€ -	€ -
	<b>TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 143.360,73</b>	<b>€ 172.674,12</b>	<b>€ 164.905,00</b>	<b>€ 164.905,00</b>
	*a dedurre la spesa una tantum e istituzionale	€ -	€ 10.086,89	€ 10.086,89	€ 10.086,89
	** spese per gestione nuove strutture		€ 14.820,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
	***spese una tantum maggiori utenze		€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
			<b>€ 137.767,23</b>	<b>€ 132.318,11</b>	<b>€ 132.318,11</b>

\* dedotta la spesa istituzionale e una tantum presunta in Euro così dettagliata:

	2024	2025	2026
Licenze e agg. antivirus PDL e server trentino Digitale (istituzionale)	€ 521,55	€ 521,55	€ 521,55
maggior canone per potenziamento connettività 100 Mega verso il nuovo server Trentino digitale -istituzionale	€ 1.024,80	€ 1.024,80	€ 1.024,80
canone annuale n. 9 lubenda per GDPR (pixelia) (istituzionale)	€ 208,62	€ 208,62	€ 208,62
nuovo canone utenti dopo migrazione server TN digitale (istituzionale)	€ 1.290,76	€ 1.290,76	€ 1.290,76
nuovo canone annuo per 500 giga e per backup dopo migrazione server a trentino digitale (istituzionale)	€ 1.311,50	€ 1.311,50	€ 1.311,50
n. 22 licenze gmail (istituzionale)	€ 2.241,68	€ 2.241,68	€ 2.241,68
nuovo canone annuo audioguide museo ladino (istituzionale)	€ 427,00	€ 427,00	€ 427,00
nuovo canone annuo per logging e monitoraggio infrastrutturale di sicurezza (istituzionale)	€ 956,48	€ 956,48	€ 956,48
nuovo canone annuo conseguente all'adozione net time (istituzionale)	€ 579,50	€ 579,50	€ 579,50
pagopag trentino digitale (istituzionale)	€ 610,00	€ 610,00	€ 610,00
Albo telematico	€ 915,00	€ 915,00	€ 915,00
	<b>€ 10.086,89</b>	<b>€ 10.086,89</b>	<b>€ 10.086,89</b>

L'Istituto ha preso in carico la gestione di n. 3 sezioni sul territorio del Museo Ladino (Stont, Segat, Malghier). Con il presente assestamento è stato aumentato lo stanziamento 2024 dell'importo di € 1.320,00 per far fronte alla maggiore spesa per il servizio di custodia rispetto a quanto preventivo di sede di approvazione del bilancio di previsione sulla base del costo orario imposto dalla convenzione provinciale scaduta nel 2023. L'indagine di mercato condotta fra diverse ditte iscritte in Contracta ha portato ad un costo orario più alto che ha richiesto l'integrazione dei fondi.

€ 14.820,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
-------------	-------------	-------------

le maggiori spese dovute all'aumento dei prezzi su forniture di beni e servizi per il funzionamento

€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
-------------	------------	------------

\*\*\*\* Il capitolo 51250 è stato depurato delle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive (vedi spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili)

### Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che, a decorrere dall'anno 2020, gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella:

- Budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza

incarichi affidati nell'anno 2008	€ 4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 4.600,00</b>
valore medio	€ 2.300,00
<b>budget 2024 (35% del valore medio)</b>	<b>€ 805,00</b>

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi connessi all'attività istituzionale dell'ente (ad esempio attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, etc.) come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva.

Infatti le direttive stabiliscono che, dai limiti sopra definitivi restano escluse:

- le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente o dell'agenzia le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
- le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

Nel bilancio 2024-2026 le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza indispensabili e connesse all'attività istituzionale dell'ente sono imputate al capitolo 51300/1 che attualmente non presenta stanziamento.

Le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza "non indispensabili" risultano a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Nell'impostazione del bilancio 2024-2026 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto.

Dopo l'assestamento gli importi risultano essere i seguenti:

	2024	2025	2026
Cap. 51570/2 Per Progetto DIlf	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51390/4 Per Progetto Jent de Fascia	€ 625,00	€ 0,00	€ 0,00

### Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Le direttive provinciali stabiliscono che, a decorrere dall'anno 2020, per ciascun esercizio del bilancio, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, spese di rappresentanza, ecc. devono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dall'applicazione delle presenti direttive restano escluse le spese sostenute per attività di ricerca.

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	€ 6.500,00	€ -	€ -
180	Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 28.000,00</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 21.500,00</b>

media 2008/2010 € 25.666,67

limite (30% della media 2008-2010) € 7.700,00

Nel bilancio 2024-2026 tali spese vengono assunte a carico dei seguenti capitoli, che con l'assestamento non hanno subito variazioni.

Il rispetto del limite viene dimostrato nella seguente tabella:

CAP	Descrizione	Stanz. 2024	Stanz. 2025	Stanz. 2026
11120	Spese di rappresentanza	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 6.900,00</b>	<b>€ 6.900,00</b>	<b>€ 6.900,00</b>

Le spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'ente, come precisato nelle disposizioni comuni alle lettere b) e c) del punto 2 dell'allegato A), vengono accolte nei capitoli 51390, 51440, 51450 e 51460 e sono volte a realizzare le finalità contenute nell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, in particolare:

- *Promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;*
- *Contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi d'informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina.*

#### **Spese per il personale e per collaborazioni**

Le direttive contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022, allegato 1, parte I lettera C, punto 1 stabiliscono che: *“complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019.*

Il rispetto di tale limite viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2019	2024	2025	2026
<b>Spesa personale dipendente*</b>	<b>€ 526.389,40</b>	<b>€ 771.095,61</b>	<b>€ 683.968,60</b>	<b>€ 634.968,60</b>
<b>a dedurre:</b>				
maggiori oneri per progressione verticale a regime dal 2022		€ 2.176,00	€ 2.176,00	€ 2.176,00
oneri per aumenti contrattuali 2019-2021 e IVC e aumenti contrattuali 2022-2024 finanziati con risorse assegnate dalla PAT di competenza		€ 78.605,10	€ 67.434,69	€ 67.434,69
oneri per aumenti contrattuali 2019-2021 e IVC 2022-2024 finanziati con avanzo vincolato 2023 applicato al bilancio di previsione 2024-2026		€ 42.702,78	€ -	€ -
FOREG 2024 che verrà REIMPUTATO 2025	€ -	€ 15.877,76	€ -	€ -
IND. RISULTATO 2024 che verrà reimputata nel 2025	€ -	€ 15.214,50	€ -	€ -
avanzi su foreg anni precedenti	€ -	€ 20.427,87	€ -	€ -
arretrati ind. Di lingua 2018	€ 1.197,33	€ -	€ -	€ -
arretrati prog. Orizz. Dalla 1^ alla 2^ 2018	€ 1.322,98	€ -	€ -	€ -
arretrati dirigente per adeguamento ind. posizione al minimo		€ 4.548,49		
Spese personale a tempo indeterminato (nuova assunzione autorizzata dalla PAT dal 1 settembre 2019)	€ -	€ 27.082,67	€ 27.082,67	€ 27.082,67
spesa personale a tempo indeterminato autorizzato PAT		€ 15.700,00	€ 15.700,00	€ 15.700,00
TFR A CARICO ENTE		€ 1.962,60		
ind. Mansioni rilevanti		€ 1.400,00		
spesa personale comandato presso altri enti	€ -	€ 28.600,00	€ 49.000,00	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 523.869,09</b>	<b>€ 516.797,84</b>	<b>€ 522.575,24</b>	<b>€ 522.575,24</b>
<b>Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES</b>				
collaborazioni varie art. 39 duodecies	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Spesa per collaborazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spesa personale e collaborazioni</b>	<b>€ 523.869,09</b>	<b>€ 516.797,84</b>	<b>€ 522.575,24</b>	<b>€ 522.575,24</b>

Per rendere i dati omogenei e confrontabili è necessario depurare il totale della spesa per il personale dipendente dei seguenti importi:

#### Esercizio 2024

- euro 2.176,00 per maggiori oneri a regime dal 2022 conseguenti alla progressione verticale (da C base a C evoluto) di un'unità di personale;
- euro 78.605,10 di cui euro 38.311,50 (euro 26.071,50+euro 12.240,00) per maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2019-2021 e I.V.C. 2022-2024, finanziati da assegnazioni provinciali vincolate di competenza ed euro 40.293,60 per maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2022-2024 finanziati da assegnazioni provinciali vincolate di competenza;
- euro 42.702,78 maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2019-2021, I.V.C 2022-2024 e rinnovi contrattuali 2022-2024, finanziati dalla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato al bilancio di previsione 2024;
- euro 31.092,26 stima del foreg 2024 per euro 15.877,76 e dell'indennità di risultato 2024 che verranno reimputati al 2025 per euro 15.214,50;
- euro 20.427,87 risparmi su foreg degli anni precedenti utilizzati per obiettivi specifici una tantum;

- euro 4.548,49 arretrati indennità di posizione dirigente conseguenti l'adeguamento dell'indennità di posizione del dirigente dell'Istituto all'importo minimo previsto dal contratto collettivo vigente;
- euro 27.082,67 si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2024 per 12 mesi;
- euro 15.700,00 per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un operaio qualificato autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 20 gennaio 2023;
- euro 1.962,62: quota TFR a carico ente liquidata alla dipendente cessata dal servizio;
- euro 1.400,00 per la costituzione del fondo per indennità mansioni rilevanti;
- euro 28.600,00 per spesa n. 1 unità di personale comandato presso altro ente (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 di data 24 maggio 2024) che verrà rimborsata all'Istituto.

#### Esercizio 2025

- euro 49.000,00 per spesa n. 1 unità di personale comandato presso altro ente che verrà rimborsata.

#### Esercizi 2025 e 2026

- euro 2.176,00 per maggiori oneri a regime dal 2022 per le spese derivanti dalla progressione verticale (da C base a C evoluto);
- euro 67.434,69 di cui 21.141,09 per maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2019-2021 finanziate a regime con assegnazione ordinaria ed euro 40.293,60 per maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2022-2024 finanziati da assegnazioni provinciali vincolate di competenza;
- euro 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2024 per 12 mesi;
- euro 15.700,00 per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un operaio qualificato a partire dal giorno 1 luglio 2023 autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 20 gennaio 2023.

Si precisa che nell'esercizio 2024 i maggiori oneri per il rinnovo contrattuali 2019-2021, per l'I.V.C. 2022-2024 e per il rinnovo contrattuale 2022-2024 sono stati finanziati con assegnazioni vincolate della Provincia (avanzo vincolato euro 42.702,78 e competenza vincolata euro 38.311,50 e euro 40.293,60) e sono stati pertanto stanziati ai capitoli di spesa 51101, 51131 e 51151, dedicati agli aumenti contrattuali, al fine di rendere immediato il confronto tra entrata vincolate e il loro utilizzo. Per l'esercizio 2025 e 2026 invece gli oneri per il rinnovo contrattuale 2019-2021 e per l'IVC 2022-2024 sono stati previsti ai capitoli 51100, 51130 e 51150, relativi alla spesa di personale a regime, perché finanziati da assegnazioni provinciali generiche. Per il 2025 e 2026 infine i maggiori oneri per il rinnovo contrattuale 2022-2024 finanziati dalla Provincia con assegnazione vincolata di euro 40.293,60 sono stati stanziati ai capitoli di spesa 51101, 51131 e 51151, dedicati agli aumenti contrattuali.

La tabella sopra riportata evidenzia anche il rispetto di un altro limite imposto dalle direttive, parte I, lettera B), vale a dire: *"...la spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019"*.

Per gli esercizi 2019-2024-2025-2026 non è prevista alcuna **spesa per le collaborazioni** di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Infine l'allegato 1, parte I, lettera C) punto 2 stabilisce che *"..la spesa annuale per **lavoro straordinario e viaggi di missione** non potrà essere superiore a quella del 2019"*. Tale spesa è imputata per quanto riguarda i compensi per lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220 che con il presente stanziamento non hanno subito variazioni.

capitolo	descrizione	2019	2024	2025	2026
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 1.735,00	€ 1.735,00	€ 1.735,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.035,00	€ 2.035,00	€ 2.035,00

### Compensi per gli organi collegiali

Per quanto concerne i compensi per gli organi collegiali gli stanziamenti sono stati effettuati in ragione delle disposizioni approvate dalla Giunta provinciale con delibera n. 2640 di data 19.11.2010, n. 3076 di data 23.12.2010, n. 1764 di data 19.08.2011, recepite con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.4 del 25 marzo 2011 e n. 37 del 23 novembre 2012.

### Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

A decorrere dall'anno 2020 gli enti pubblici strumentali possono procedere all'acquisto a titolo oneroso ed alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4bis commi 3 e 4 della L.P. n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti tra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della L.P. n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia. In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere. Trova in ogni caso applicazione l'art. 3 comma 6 bis della L.P. n. 10 del 2012.

Lo stanziamento risulta il seguente e non ha subito variazioni con la presente variazione:

capitolo	2019	2024	2025	2026
51250	€ 3.700,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88			
Totale	€ 3.573,12	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

Come già spiegato nella relazione allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, l'unico contratto di locazione in essere riguarda la sezione sul territorio del Museo Ladino "L Molin de Pezol" che è scaduto il 30.06.2023. E' stata condotta un'articolata contrattazione volta al rinnovo del contratto che era stato stipulato precedentemente all'entrata in vigore della L.P. 16/2013, rinnovato nell'anno 2018 ed avente fino al 30.06.2023 un canone annuo di euro 3.500,00. Nella negoziazione intercorsa, la Direzione di questo istituto ha proposto alla proprietà dell'immobile il mantenimento del canone annuo di euro 3.500,00, in ottemperanza alle direttive provinciali che impongono di perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa per canoni di locazione. Tuttavia la proprietà ha rifiutato tali condizioni, proponendo un nuovo contratto con canone annuo di euro 9.000,00. La Direzione, valutata l'unicità della struttura, unica ancora funzionante in valle di Fassa, nonché prima ed importante sezione locale del Museo Ladino fin dal 1983 e tuttora molto apprezzata da visitatori e scuole locali, ha ritenuto di fare una controproposta, di euro 4.500,00 ritenendo congruo e giustificato l'importo, in relazione alla tipologia, la metratura, la dislocazione e i canoni di mercato e tenendo conto degli interventi di valorizzazione effettuati, necessari nel corso degli anni per il mantenimento dell'intera struttura. Tale proposta è stata accettata dalla proprietà.

### Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

A decorrere dall'anno 2020, la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010/2012:

CAP	Descrizione	Stanz. 2010	Stanz. 2011	Stanz. 2012
154	Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
149/1	Spese per arredamento per l'Istituto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
150/1	Spese per arredamento per il Museo	€ 0,00	€ 2.384,40	€ 16.500,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 4.384,40</b>	<b>€ 26.500,00</b>
	media 2010/2012	€ 10.961,47		
	limite 2019 (50% della media 2010/2012)	€ 5.480,73		

Le direttive prevedono tuttavia che “*nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alla fattispecie in esame inferiore a € 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (€ 10.000,00)*”

Si riportano pertanto nella tabella sottostante le spese effettivamente sostenute, vale a dire gli impegni di spesa assunti nel periodo di riferimento:

<b>SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI</b>	<b>Media 2010-2012</b>
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.574,19</b>

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Alla luce di quanto detto sopra, in sede di assestamento il capitolo 52130 (Spese per mobili e arredi) è stato dotato dell'importo di euro 10.000,00.

### Attività commerciale

La gestione commerciale dell'Istituto, ente pubblico non commerciale ai sensi della legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29 e dell'allegato statuto, trova separata evidenza all'interno della contabilità di bilancio e nei registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

Al fine della corretta contabilizzazione delle imposte dovute, con determinazione del Direttore n. 33 di data 4 marzo 2015, erano state stabilite le percentuali di riparto dei costi promiscui. Essendo trascorso quasi un decennio dal citato provvedimento e considerata anche l'evoluzione dell'attività del Museo Ladino nel corso degli anni si è ritenuto opportuno rivedere tale ripartizione, anche alla luce delle indicazioni fornite dal professionista incaricato del servizio di tenuta della contabilità dell'ente.

Pertanto, con determinazione della Direttrice n. 7 di data 2 febbraio 2024, successivamente integrata con determinazione n. 40 di data 3 aprile 2024, sono state stabilite, sia ai fini I.V.A. che dell'Imposta sui redditi, le nuove percentuali di attribuzione all'attività commerciale dei costi, taluni promiscui all'attività istituzionale.

Alla luce delle determinazioni sopra richiamate, con la presente variazione vengono rideterminate le quote relative l'attività commerciale esercitata (servizio rilevante agli effetti I.V.A.), che presentano entrate previste pari a euro 38.500,00 e spese presunte per euro 74.885,86 con una perdita d'esercizio presunta pari ad euro 36.385,86:

<b>ENTRATE</b>		
3100	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e audiovisivi (rilevante IVA)	€ 10.000,00
3110	Proventi derivanti dalla vendita di oggettistica (rilevante IVA)	€ 6.000,00
3120	Proventi derivanti dalla vendita di biglietti di ingresso (rilevante IVA)	€ 10.000,00
3130	Proventi derivanti da visite guidate ed attività didattica (rilevante IVA)	€ 5.000,00
3140	Proventi da altri servizi (rilevante IVA)	€ 500,00
3190	IVA reverse charge (rilevante IVA)	€ 2.000,00
3210	Altre entrate correnti n.a.c. (rilevante i.v.a.)	€ 5.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€ 38.500,00</b>
<b>SPESE</b>		
11130/2	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione (rilevante iva)	€ 3.048,00
51180	Acquisto di pubblicazioni ed audiovisivi destinati alla vendita (rilevante IVA)	€ 1.000,00
51190	Acquisto di oggettistica destinata alla vendita (rilevante IVA)	€ 1.500,00
51200/2	Acquisto di altri beni di consumo (rilevante iva)	€ 15.000,00
51240/2	Utenze e canoni (rilevante iva)	€ 7.000,00
51270/2	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spalatura neve etc.) (rilevante iva)	€ 9.036,86
51280	Spese per il servizio di biglietteria e custodia del Museo Ladino (rilevante IVA)	€ 25.500,00
51370/3	Spese manutenzione ordinaria sedi: servizi (rilevante iva)	€ 2.950,00
51450/1	Attività editoriale destinata alla vendita: prestazioni professionali specialistiche (trauzioni, fotografie, grafica, altro) (rilevante IVA)	€ 1.600,00
51450/2	Attività editoriale destinata alla vendita: servizio ausiliari (stampa e rilegatura) (rilevante IVA)	€ 6.700,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni -(parte)	€ 1.551,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>€ 74.885,86</b>
<b>TOTALE PERDITA PRESUNTA ESERCIZIO 2024</b>		<b>-€ 36.385,86</b>

Per il ripiano del deficit presunto della gestione commerciale dell'Istituto, verrà utilizzata una quota corrispondente del contributo finanziario della PAT per il funzionamento, che sarà assoggettata alla prescritta ritenuta d'acconto del 4% prevista dal 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

### Vincoli di destinazione

Nell'utilizzo dei finanziamenti della Provincia autonoma di Trento e della Regione autonoma Trentino Alto Adige, assegnati per specifici interventi (progetti di carattere culturale e linguistico), sono rispettati i vincoli di destinazione. Sono stati predisposti e allegati al bilancio assestato i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

### CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità della manovra di assestamento 2024-2026 dell'Istituto Culturale Ladino alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 1831 di data 22 novembre 2019 così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e dalla deliberazione n. 1945 di data 20 ottobre 2023. Le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali sono state approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

*Il Revisore Unico*

*Manuela Spagnoli*

Trento 13 giugno 2024